



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Giuseppe Ferro” - Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO**

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone “a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare.

La normativa prevede che l'orario dedicato all'insegnamento di educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. L'indicazione di 33 ore annuali corrisponde all'insegnamento di un'ora settimanale nell'ambito del monte ore obbligatorio, ma si potranno anche organizzare moduli o pacchetti orari a beneficio di un apprendimento efficace.

Competenze

(Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Obiettivi generali

A. Costituzione e cittadinanza:

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società”;
- Sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;

B. Sviluppo sostenibile:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. Educazione alla cittadinanza digitale:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale;
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Nuclei principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030);
- CITTADINANZA DIGITALE

Tematiche declinate per anno di corso

Classi prime:

1. Educazione alla legalità: le regole, il codice della strada, ecc
2. Salute e benessere
3. Pericoli degli ambienti digitali
4. Lotta contro il cambiamento climatico

Classi seconde

1. Consumo e produzione responsabili
2. Inquinamento
3. Immigrazioni, riduzione delle disuguaglianze
4. Cittadinanza digitale

Classi terze

1. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
2. Educazione al rispetto del patrimonio ambientale
3. Abusi nel web
4. Innovazione e infrastrutture

Classi quarte

1. Tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali
2. Parità di genere
3. Forme di comunicazione, dibattito pubblico attraverso i servizi digitali
4. L'ordinamento costituzionale attraverso la storia e conoscenza delle istituzioni europee

Classi quinte

1. La Costituzione italiana: storia, struttura e principi fondamentali
2. Protezione civile, volontariato, cittadinanza attiva
3. Riservatezza dei dati, pericoli degli ambienti digitali
4. Innovazione e infrastrutture

Ogni consiglio di classe dovrà realizzare almeno una UDA di carattere multidisciplinari a quadrimestre, i cui contenuti saranno individuati dai consigli di classe.

Lo sviluppo di ciascuna UDA dovrà coinvolgere almeno tre discipline

Modalità uso della piattaforma g-suite per la didattica a distanza (per il caso di attivazione della DDI)

- Video-lezioni per spiegare nuovi argomenti
- Video-lezioni per guidare ad una costruzione ragionata del sapere, dopo lo studio individuale
- Condivisione di materiali autoprodotti e/o selezionati dal web

Metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi
- Discussione guidata
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Problem solving
- Lezione con esperti
- Altro: _____

Personalizzazione per gli alunni dsa (legge 170/2010) e gli alunni con bisogni educativi speciali:

In presenza di alunni con BES l'insegnamento dell'educazione civica verrà adeguatamente personalizzato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI. Nello specifico saranno previste misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con DSA. In presenza di alunni con disabilità ciascun consiglio di classe predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA sia nell'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

Verifica e valutazione

In sede di scrutinio il docente referente formula, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe, la proposta di voto. Il referente nel formulare la proposta raccoglierà le osservazioni compiute dai docenti del cdc sulla base della restituzione dei contenuti dell'UDA (prove scritte, orali, ...) ma soprattutto alla luce degli obiettivi e delle finalità progettati dalla commissione e recepiti dalla programmazione di classe.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Criteri per la correzione e la valutazione della verifica sommativa pluridisciplinare

Per ogni disciplina coinvolta nell'UDA il docente si servirà delle griglie di correzione contenute nel PTOF.